

**DATE A CESARE QUEL CHE È DI CESARE... AMBROGIO E LA
QUESTIONE DELLE BASILICHE ***

Giulio Piacentini

“Il tributo è di Cesare e non gli viene rifiutato; la chiesa è di Dio, e certamente non deve essere assegnata a Cesare, perché il tempio di Dio non può rientrare nei diritti di Cesare”. (Discorso contro Ausenzio, § 35)

Così si espresse Ambrogio nel 386, dopo che la corte imperiale aveva sequestrato la basilica *Portiana* per cederla agli ariani di Milano, appoggiati dal vescovo M. Ausenzio e da Giustina, madre dell'imperatore Valentiniano II. L'arianesimo (condannato nel 325 a Nicea come eresia), assimilava il Figlio di Dio alle sostanze spirituali del neoplatonismo, derivanti dall'Uno (origine di tutto) e meno perfette di questo. Gli ariani vedevano nel Figlio non una seconda Persona divina che gode della stessa perfezione del Padre, ma una creatura. Avevano chiesto la *Portiana* (S. Lorenzo o S. Vittore in Colle?) fin dal 385, ma Ambrogio si era sempre rifiutato di cederla. La corte gli chiese così (386) la *basilica nova* (S. Tecla), non prima, però, di averlo invitato a presentarsi davanti ad una commissione *laica* che avrebbe risolto la questione. Consapevole che così Ausenzio sarebbe stato quasi certamente riconosciuto legittimo vescovo di Milano (essendo prevista la pena capitale per chi si fosse opposto alla libertà di culto degli ariani), Ambrogio scrisse a Valentiniano II, ricordandogli che la legge stabiliva come *solo gli ecclesiastici potessero decidere in materia di fede*.

Durante il sequestro della *Portiana* e l'assedio militare della *nova* la corte, visto l'appoggio incondizionato che Milano dava ad Ambrogio, non volle rischiare: restituì la *Portiana*, mentre i soldati, temendo la scomunica, avevano già tolto l'assedio alla *nova*.

Nel *Discorso contro Ausenzio*, Ambrogio spiega che se la Chiesa rispetta l'impero, anche l'impero deve rispettare la Chiesa, senza intervenire nelle questioni ecclesiastiche, che non gli competono. Per ben governare, un imperatore che si riconosca cristiano è anzi tenuto a seguire le indicazioni della Chiesa, soprattutto quelle di ordine spirituale.

* Pannello definitivo per la mostra *Libertas Ecclesiae*, curata dalla Prof. M. P. Alberzoni (Università Cattolica di Milano) – Meeting di Rimini, 2005.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Opere di Ambrogio

1) *Lettere di S. Ambrogio*, recensivit Otto Faller; introduzione, trad. it., note di G. BANTERLE, Milano, in *Opera Omnia di Sant’Ambrogio*, Roma, Biblioteca Ambrosiana – Città Nuova Editrice, voll. 19-21. - Il *Discorso contro Ausenzio* si trova nel vol. 21 (pp. 115-137), col titolo di *Ep. 75a [= Maurini 21a]. Contro Ausenzio, sulla consegna delle basiliche*.

2) I seguenti inni ambrosiani sono riportati (seguendo il testo della *Liturgia ambrosiana delle Ore*) in: S. Ambrogio, *Preghiere* (a cura di Inos Biffi), Centro Ambrosiano di Documentazione e Studi Religiosi, Milano, Piemme, 1987:

- *Aeterne rerum conditor* – “O creatore eterno delle cose” - Al canto del gallo - Inno per la preghiera notturna;

- *Splendor paternae gloriae* - “O splendore del Padre” - All’aurora - Inno alla Trinità – Cristo Splendore del Padre.

- *Iam surgit hora tertia* - All’ora terza (la crocifissione)

- *Deus, creator omnium* “Dio dell’universo” - Al vespro

3) *De Cain et Abel*, in *S. Ambrosii Opera. Pars I* (ed. K. Schenkl), CSEL 32.1, Praga-Wien-Lipsia, F. Tempsky-G. Freytag, 1896.

Studi su Ambrogio e letteratura teologica

1) Angelo Paredi, *Sant’Ambrogio. L’uomo, il politico, il vescovo*, Milano, Rizzoli, 1985.

2) Id., *Vita di S. Ambrogio*, OR - Centro Ambrosiano, 1999.

3) Id., *S. Ambrogio e la sua età*, Milano, 1960²

4) Id., *Politica di S. Ambrogio. Nel XVI centenario della sua elevazione a vescovo di Milano (374-1974)*, Milano 1974.

5) Lidia Storoni Mazzolani, *Ambrogio Vescovo. Chiesa e Impero nel IV secolo*, TEA, Milano, 1992

6) “Ambrogio di Milano”, in Francesco Chiovaro, Jean Delumeau *et al.* (a cura di), *Storia dei santi e della santità cristiana*, Grolier Hachette International – Eraclea, 1991, vol. 3°, pp.70-81.

7) M. Serenthà, *Cristologia*, Editrice Ancora, Milano, 4^a ed. Ott. 1996.